

1885

V. Febbraio - 1885 - } Ved. lettera 29 Gennaio
1887.

Commissione

di un busto in Marmo della fu Signorina

Clelia Meneghelli

ordinazione del sig. Prof. L. Concato

Chasipicus figura,

Bologna, 29 Gen. 1777

Non ho potuto ripartire
prima alla sua certissima del
21, e ringraziarla della vicinanza
meditativa, perchè in questo tempo
sono sempre stato in letto, ed oggi
è il primo giorno che mi alzo.
Contento che la cosa si sia continuata
con l'aggradimento d'entrarmi,
non però anch'io ottenuto che la cir-
costanza mi abbiano obbligato a separa-
re la communiere satiale.
Ma vedo però che a questo ritorno
vegione non sono venuto perchè
mi sono mancata la fiducia nell'a-
nno e nelle vicende che ella met-
teva nell'opera, e tanto meno
nella N. le Valentia, che sono

venuto invece, perchè le poco liete
vicende che mi perseguitano da
qualche tempo, non mi permettano
no più di sollecitarvi una spesa,
alla quale a stento avrei potuto ve-
ner fronte.

Coni che spero che S. M. percuorra
S. M. una parola, una confessione
la sua benevolenza, e resterà

A lei. abb. ed de.
Salvatore Formato

Illma Signora Concato. b. 2. 3.

Bologna li 26. Febb. 86

Il Prof. Zanetti avrebbe fissato la giornata di
domani Sabato per venire allo studio mio per
ragionare sul nato busto.

Mi reco a dovere d'avvertire la S. V., come d.
concerto se il Zanetti si troverà da me Dall'una
 alle 2. Se mai avessi equivocato circa l'ora sarà
mia cura il rettificarlo Domattina subito

Con ossequio mi regno della S. V.

Obb.
E. Barbieri

All' Illma Signora
Sig.^{ra} Luigia Concato

Via Mellini N° 49.

Città

Illma Signora Concato. Studio 20 Febb. 1886.

Teri sera parlai col Prof. Zanetti e quanto prima
mi avvertiva per piano se potrà disporre per venire allo
studio mio per nato lavoro. Sarà mia cura d'avvisare
la S. V. almeno un giorno avanti.

Con ossequio mi prego segnare della S. V.

Obb.
E. Barbieri

Chiarissimo Professore.

6.7.3

Bologna li 18 Aprile 1886

È Desiderio e Dovere di giustificarmi verso
la S. V. pel lungo silenzio sin qui prolungato.
Non fu già per negligenza il non avere prima
d'ora scritto, ma siccome prommisi alla S. V.
sin dallo scorso Ottobre, qui in Bologna, che avrei
ritentato il noto lavoro, così volli rimodellare
come meglio mi fu dato quella testina, ed
allora ad oggi mi fu vivo pensiero, tenendo cal-
colo di tutte quelle osservazioni altra volta fatte.

Venute al dunque e rattapposta la cotta al
giudizio della Signora Luisa Concato e al Sig.
Prof. Quattiero Zanetti, ~~ne~~ nacque un mis-
sibile disaccordo, fra i due giudici, e fu rimesso
ad altre persone un ulteriore giudizio, ed è
ben naturale che altri occhi altri apprezze-
menti, e diverse interpretazioni; dimodochè
moltiplicandosi la confusione e non sapendo
chi nel vero colga, stimai prudente soprassedere
a questo lavoro, aspettando (quando che sarà) la
venuta della S. V. per la decisione —

Non ho mancato come artista Di
adapvarmi per appagare e rispondere
come mio dovere, alla molta fiducia
che la S. V. in me riponeva, ma non
è del tutto mia colpa se a quest' impres-
sa giunger non ho saputo a fine felice-
mente —

Il Prof. Zanetti Dirà l'impres-
sione ricevuta dell'ultima creta, per
quanto che Signor ~~Dei~~ Le avrà
alla sua volta tenuto parola —

Accolga la S. V. le più vive
espressioni delle mia più alta stima
e con ossequio ho l'onore di ringraziar

della S. V.

Otto Amm
Emilio Barbieri

21. Aprile 86

Caro Barbero,

Per l'altro son stato a trovare
la signora Luisa - l'ho trovata
in letto ammalata - Non
le ho detto nulla del buco -
Ed essa mi ha detto che il
prof. Salvatore è a Berlino
e molto melanconico e poco
bene in salute - Mi ha perfino
raccontato le scuse che questo
affare del buco poteva

b. b. h.

in questo momento recar qualche
vna - sebbene, nelle tue lettere
e nella mia d'adesso non c'è
nulla che gli possa recar molestia.
In ogni modo l'indirizzo è
questo: dott. prof. Salvatore Conca
Berlino. Hôtel d'Europe

Tu fretta

tuo
Gualtieri

Al Chiaro Prof.
Enrico Barbieri

S. M.

— XXI Marzo 1885 —

Preziosiss. Sig. Barbieri.

Se mi sarà possibile trovar
se disponibile una 'retta, oggi sera
La Lei, non lo prometto per positivamente,
spento in questi giorni affollati
lata d'occupazioni.

Con l'istintiva stima mi
più signorile

Della S. V. M.

Obbli. serv.

Luigi v. Conca

Da casa ore 11

h.7.6

Gentilissimo G. Mattei,

Bologna 17. 7. 86

Fino ad oggi ho attesa

quella visita che Ella promise di farmi;

quando la signor. Conzato fireno^{se} da

Lei si viene dallo stesso luogo di Gungo,

per parlarle a nome mio. In quella

manicata visita che aspettavo, le avrei

detto quelle cose, che mi' appetto a dirle

oggi, prima di partire per i bagni di

Pesaro. Sarei venuto io stesso in perso.

il giudo:

la Conzato,

nel'opono

al giudo:

etti, Sub:

o Tenarna

o opono

alla la figuo:

zia.

il prezzo,

che lla

ue, e lo Stato d'una salute un'ovese
permesso d'innovermi d'casa; ma
in vece ho dovuto sempre farmene
vinciuto.

Quello sempre che ho a dire, e le avei
detto a voce, e l'avevi scritto, si e' d'impie
garlo a sospendere ogni lavoro intorno
al busto della gn. Uelia Mareglatti;
di cui se avvo dato comunicazione sp
uo dalla primavera del 1885. E le re,
giuro per cui intendo che ogni lavoro

si ritenga d
speso, pero bene
che avrai a
prima si e' che
scuzione d'ge
le d'Leihen u
bile. Ma pero u
tali tentativi
uo e nell'attr
trova qualche
l'infirmita pr

Spie all'gr. Comato, sarebbe per la
mia forse troppo grave. Non perchè
Sia un merito a se, ma appunto per
che io non potrei compensar degua-
mente quei suoi meriti. Tanto
più, come S. Louis' capiva, che
il tempo perduto attorno quel lavoro
sarebbe speso compensato. Se si pensa
alle difficoltà dell'impresa, e al tempo
che ancora si può dovrebbe perdere, ve-
riamente che il prezzo andrebbe sempre
indeterminatamente crescendo,

in quanto mio lavoro ciascuno lo
può capire. E tutto ciò è che? Per
aver un imperfetto ritratto.

Naturalmente la sospensione del
lavoro non toglie il diritto che l'U
ha per il tempo perduto. Aug. d:
chiaro subito il suo punto a campo
parla secondo il giusto, appare l'U
lo vede. Il mio consiglio è sempre
quì; se l'U per volere pervenire
direttamente, mandi la lettera

a Refaro per
Sudoni il
me l'U d'U

che io lo si
mi prima

lo continuare

Di grazia

il vostro

ho l'ora

Pa

o ciascuno lo
io' e che? Per
atto.
pensione del
Piritti: che llo
to. Augi. di:
ento a campo
, oppure llo
icilio e' sempre
le primaveri
la lettera

a Refaro per altro.
Purdoni il N. B. che le ho recato,
me llo N. B. vede che era necessario
che io le richiedessi la mia intenzio:
ni prima d' partire, per non lasciar:
le continuare in una fatica inutile.
Preggiabile N. tutto, e pregabile
N. un' altra: rispetti all' gr. Conato,
ho l' onore N. N. N.

N. B. B. B. B.

Roberto Salvato Conato

A. G. Prof. Barberi
Sutton

Litta

si ritenga in questo momento co-
speso, per due volte, solo quali baccia
che annunzi a due principali. E la
prima si è che, a detta di tutti, la c.
penzina di quel lavoro, malgrado ch.
la D. Seihen nota abilità, è impossibi-
le. Ma sono una prova i modelli ed im-
pili tentativi fatti; perchè se nell'u-
so o nell'altro dei modelli qualunque
trova qualche parte perfezionata, vel-
trovano che
l'infima per tutti, per sempre tempo.

po tantani saluro. Tale e' il giudi:
 gio di una matrigua, l. g^{ra} Cornato,
 e delle figure Cornati, le qual' possono
 parlare un copisugo. Quanto al giudi:
 gio dei miei amici Zanetti, Sub:
 l'Alto e Prunetti non sono Tenere
 che un certo conto, perche' nessuno
 v'ha piu' di tre o quattro volte la figura
 una, si' un' si' un' (l'offizio).

La parola fazione si' il prezzo,
 il quale, da alcune parole che l'Alto

Bologna 20 Aprile 86

h. 2. 7

Caro Barbieri

Ti rilascio, poiché lo desideri, questa mia
dichiarazione — Venuto, il Maggio o giugno dell'
l'Anno passato, nel tuo studio ed esaminati i dive-
rsi bozzette del busto che ti era stato commesso dal
prof. Concato, dissi allora a te ~~e~~ ad altri che
l'ultimo da te modellato e fatto in gesso, mi
richiamava benissimo alla mente l'immagine
del vero — Altri ancora furono, parmi, del mio
stesso parere — Tu, dietro nuovi suggerimenti,
hai fatto una nuova prova in creta, e un
paio di mesi fa, la signora Concato ed io siamo
venuti al tuo studio per confrontare di nuovo i di-
versi bozzette — Io sono dolentissimo di non poter
esporre del parere della sig^{ra} Concato, ma, anche dopo
il nuovo tentativo, io persisto nel credere che
quell'ultimo gesso è pur sempre quello che
non riproduce (il che è forse impossibile) le re-
lianze della defunta, meglio di tutti gli altri la ve-
da — Questa è la mia impressione alla quale io
del resto il primo a dare un valore molto relativo,
tu ne farai quel conto che credi — Ma sono intanto
e credimi —

Tuo Affetto.

Guillermo Zanetti

Spedite il Chiarissimo Prof. Concato insieme alla lettera del
Barbieri - questo sì -
a Barbieri

In molto tempo vado debitore d'
una risposta alla lettera che Ella mi inviava
il 17 Luglio.

Le molte occupazioni non permisero d'
risponderle prima d'ora, e mi teno per scusato.

La preferenza che Ella mi accordò
commettendomi il noto ritratto, mi obbligò
corrispondere con eguale gentilezza. Lavorando
a alterno d' ora mesi e mesi, al punto
d'averne eseguiti il numero d' cinque;
ed ora ~~che dove rinviare a questa~~
~~lungo lavoro, Ella sarà prima d' me stessa,~~

in conseguenza
+ ~~tra~~ ~~per~~ punto piacevole + dover rinviare
a questo lungo lavoro, ~~che~~ ~~mi~~ ~~è~~
~~che~~ ~~non~~ ~~possa~~ ~~essere~~ ~~il~~ ~~più~~ ~~possibile~~ ~~per~~ ~~me~~ ~~stessa~~ ~~potrebbe~~
~~essere~~ ~~avanti~~ ~~di~~ ~~metterlo~~
~~mettere~~ ~~in~~ ~~disparte~~ ~~come~~ ~~una~~ ~~confitta~~.

mi Permesso ~~alla~~ ~~scelta~~ ~~di~~ ~~disporre~~

~~la~~ ~~scelta~~ ~~di~~ ~~rammentarlo~~, che all'atto

dell' accettazione, non dissimulai le difficoltà,
d' ritrarre ~~un~~ ~~person~~ ~~dalla~~ ~~orla~~ ~~propria~~ e direi che sarebbe stato un buon
che Ella ~~dichiaro~~ ~~si~~ ~~sarebbe~~ ~~contentato~~

risultato ~~si~~ ~~non~~ ~~fosse~~ ~~avuto~~ ~~non~~ ~~id~~ ~~il~~ ~~se~~ ~~io~~ ~~fosse~~
arrivato ~~ancor~~ ~~solo~~ ~~al~~ ~~rammentarlo~~, cosa che Ella trovò giusta ed
mi ~~mi~~ ~~adempito~~ ~~questa~~ ~~mia~~

